

Dopo le prese di posizione del GPRA

# Resta dubbio l'incontro fra Burghiba e De Gaulle

A Parigi si attende ancora la fine dell'«inchiesta» sull'atto di pirateria contro l'aereo di Breznev

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 11. — Nel giro di quattro giorni l'idea di un incontro fra De Gaulle e Burghiba, e talmente ricoperta di ombre che ora si dubita persino della sua realizzazione.

Da Zurigo, dove molti giornalisti si sono precipitati per vedere Burghiba — ricoverato in una nota clinica per riposo e cure — giungono notizie pessimistiche. «La idea di un incontro rimane una mente e ancora deciso può darsi benissimo che il presidente tunisino non veda per il momento il genero. Così ha telefonato stamattina uno degli inviati. Un altro ha scritto: «Non c'è niente di stabilito. Tutto dipende ancora da certe cose. Burghiba vuole essere sicuro che l'incontro permetterà veramente di far procedere la pace in Algeria».

Essenziale sarà il rapporto che il ministro delle Relazioni Internazionali tunisino, Achmed Zurgu, lunedì o martedì. Questo autorevole emissario di Burghiba ha avuto ancora stamane due incontri importanti col primo ministro Debole e con il ministro dell'Estero, Couste de Murville. Pare che egli abbia tenuto un linguaggio schietto, parlando del «disagio» in cui si trova Burghiba per il fatto che Parigi sembra adeguarsi, ufficialmente, a una interpretazione restrittiva della eventuale missione a Parigi: niente «buoni uffici», nessuna mediazione, solo una funzione informativa in materia alle preceche di una trattativa diretta tra il governo francese e il GPRA.

In poche parole, Burghiba è l'impressione che il governo francese sia d'accordo con l'interposizione del governo oltreoceano.

Tra i seccati all'aeroporto di Zurigo c'è stata una scena significativa: Burghiba era appena sceso dall'aereo e stava salendo sulla macchina che l'attendeva all'uscita quando è arrivato il ministro

delle Finanze del GPRA, Francis, in transit da Praga per Tunisi. Informato dell'arrivo del presidente tunisino e della sua eventuale visita a De Gaulle, Francis avrebbe detto: «Perché tutte queste complicazioni? Eppure è una cosa semplice, se De Gaulle vuole trattare con noi lo deve fare senza intermediari».

Il governo francese, aspetta ancora «la fine dell'inchiesta» sul folle gesto di pirateria compiuto giovedì dalla caccia di Algeri contro l'aereo del presidente del Soviet Supremo Breznev.

In attesa dei risultati di questi lunghi, ipocriti accertamenti, l'ambasciatore francese a Mosca è stato incaricato di presentare a voce al governo sovietico le sue scuse sincere: «Il gesto che non rimedia a nulla, e che rileva, attraverso l'imbarazzo, l'omertà. In due giorni Parigi non ha saputo fare altro che contraddirsi e avanzare deboli scuse. Un governo che avesse avuto innanzi tutto il senso delle responsabilità rispetto al mondo e non fosse profondamente inquisito da certe subdiazioni alle cattedre militariste dell'autoritarismo che regola la politica del suo principe», avrebbe risolto l'incidente in poche ore avrebbe presentato le sue scuse per iscritto e punto responsabilità.

SAVERIO TUTINO

di presentare a voce al governo sovietico le sue scuse sincere: «Il gesto che non rimedia a nulla, e che rileva, attraverso l'imbarazzo, l'omertà. In due giorni Parigi non ha saputo fare altro che contraddirsi e avanzare deboli scuse. Un governo che avesse avuto innanzi tutto il senso delle responsabilità rispetto al mondo e non fosse profondamente inquisito da certe subdiazioni alle cattedre militariste dell'autoritarismo che regola la politica del suo principe», avrebbe risolto l'incidente in poche ore avrebbe presentato le sue scuse per iscritto e punto responsabilità.

SAVERIO TUTINO



PARIGI — Brigitte Bardot su una cuccetta per esigenze di copione del film «Solamente per amore», ascolta i consigli del suo ex-marito Roger Vadim, regista del film

Dopo la visita in Marocco

# Breznev a Conakry

Cordiali colloqui dei dirigenti sovietici col sovrano marocchino che è stato invitato in URSS

RABAT, 11. — La visita di Breznev in Marocco, la volta di Conakry capitale della Guinea. Qui il presidente del Soviet Supremo è stato quanto mai cordiale e al momento della partenza commenta: «Si afferma che il re, l'ex presidente sovietico e il re del Marocco hanno fatto un ampio giro d'orizzonte sui principali problemi internazionali del momento e sugli argomenti che interessano più direttamente le relazioni tra i due paesi in una clima di cordialità e di reciproca comprensione. Ai colloqui sovietico-marocchini, svoltisi nell'aula del Festivala reale di Dar El Sla-

lam, hanno partecipato, oltre a Breznev e al Marocco V. anche i vice ministri sovietici Malik, Kuznetsov e Semakhanov e altri dirigenti dell'URSS. Il comunicato tra Maometto V. e il presidente Breznev all'aeroporto di Rabat è stato quanto mai cordiale e al momento della partenza commenta: «Si afferma che il re, l'ex presidente sovietico e il re del Marocco hanno fatto un ampio giro d'orizzonte sui principali problemi internazionali del momento e sugli argomenti che interessano più direttamente le relazioni tra i due paesi in una clima di cordialità e di reciproca comprensione. Ai colloqui sovietico-marocchini, svoltisi nell'aula del Festivala reale di Dar El Sla-

Disastro a 810 metri sotto terra

## Cinque minatori uccisi e sei sepolti in una miniera allagata in Belgio

Tre dei lavoratori morti nel grave sinistro sono emigranti italiani

BRUXELLES, 11. — Cinque uomini, fra i quali un ingegnere, hanno trovato la morte nell'inondazione di un cunicolo in una miniera di carbone di Glan, a due chilometri da Liegi.

Una squadra di dieci uomini che eseguiva lavori di perforazione alla ricerca di vana acqua in una galleria lunga 90 metri e alla profondità di 810 metri è stata sorpresamente allagata. Il direttore della miniera, che era presente alla scena, ha detto che quattro operai sono riusciti a salvarsi, ma gli altri, cinque — due belgi, fra i quali un ingegnere, e tre italiani — sono stati sorpresi dalla massa d'acqua e sono annegati. I tre italiani sono: Calogero Morgante, 30 anni, padre di due figli, da Grotte in provincia di Agrigento; Onorato Tuccand, 35 anni,

padre di otto figli, da Spertolungo in provincia di Latina; Antonio Di Sebastiano, 47 anni, padre di due figli, la cui provenienza non è stata comunicata. I corpi delle vittime sono stati recuperati.

Una inchiesta è stata aperta dalla magistratura e dai funzionari del corpo delle miniere. L'ambasciatore italiano nel Belgio, Sergio Feroni, è partito immediatamente da Bruxelles appena informato della sciagura, ed al suo arrivo a Glan ha trovato sul posto il console italiano a Liegi, Bocchini, e il governatore provinciale Pierre Clerdent.

I cancelli di accesso alla miniera sono presidiati dalla polizia che tiene lontano giornalisti e fotografi. Gran folla di persone è convenuta nei pressi della miniera.

**Conclusa ad Addis Abeba la conferenza economica**

ADDIS ABEBA, 11. — Si è conclusa ad Addis Abeba la terza sessione della conferenza economica delle Nazioni Unite per l'Africa. Il ministro per l'Industria e il Commercio, M. H. A. H. H., ha parlato nel corso del dibattito generale e rappresentanti della Repubblica Araba unita, della Guinea, del Sudan e di altri paesi.

**Protesta albanese per le basi tedesche in Italia**

THIRANA, 11. — Il governo albanese ha inviato una nota verbale di protesta al governo italiano contro la creazione, in territorio italiano, di basi militari della Bundeswehr.

«Il governo albanese», prosegue la nota, «ritiene che tali basi costituiscono una minaccia per i paesi del campo socialista e, in primo luogo, per l'Albania».

Freddi i rapporti tra Washington e Bonn

## Messaggio segreto di Kennedy al cancelliere tedesco Adenauer

Il presidente delega Harriman a proseguire i negoziati in vista di un aumento delle offerte finanziarie tedesche

WASHINGTON, 11. — Stando al presidente Kennedy ed i suoi principali collaboratori, hanno passato in rassegna alla Casa Bianca la politica del governo per quel che riguarda i rapporti con l'URSS.

È stata discussa, a questo punto, anche la possibilità di un incontro in aprile tra Kennedy e Khrushchev — come è dimostrato dalle dure critiche del presidente Kennedy alle modeste offerte di aiuti finanziari della Germania occidentale — la nota a della Washington Post aggiunge: «Il messaggio presidenziale non tratta dei negoziati finanziari, ne esprime un messaggio segreto al cancelliere Adenauer. Salinger si è rifiutato di rivelare il contenuto. Secondo il giornale, il messaggio contiene assicurazioni che gli USA appoggiano l'integrazione europea e ritengono che la NATO debba essere forte».

Dopo aver rilevato che il messaggio giunge in un momento in cui a Bonn si è allarmati per l'idea che «una nuova epoca è cominciata nelle relazioni tedesco-americane» — come è dimostrato dalle dure critiche del presidente Kennedy alle modeste offerte di aiuti finanziari della Germania occidentale — la nota a della Washington Post aggiunge: «Il messaggio presidenziale non tratta dei negoziati finanziari, ne esprime un messaggio segreto al cancelliere Adenauer. Salinger si è rifiutato di rivelare il contenuto. Secondo il giornale, il messaggio contiene assicurazioni che gli USA appoggiano l'integrazione europea e ritengono che la NATO debba essere forte».

Il presidente delega Harriman a proseguire i negoziati in vista di un aumento delle offerte finanziarie tedesche.

Il messaggio giunge in un momento in cui a Bonn si è allarmati per l'idea che «una nuova epoca è cominciata nelle relazioni tedesco-americane» — come è dimostrato dalle dure critiche del presidente Kennedy alle modeste offerte di aiuti finanziari della Germania occidentale — la nota a della Washington Post aggiunge: «Il messaggio presidenziale non tratta dei negoziati finanziari, ne esprime un messaggio segreto al cancelliere Adenauer. Salinger si è rifiutato di rivelare il contenuto. Secondo il giornale, il messaggio contiene assicurazioni che gli USA appoggiano l'integrazione europea e ritengono che la NATO debba essere forte».

Kennedy ha affidato al suo ambasciatore viaggiatore, Averell Harriman, l'incarico di proseguire i negoziati con Bonn, in vista di un contributo più sostanzioso. Ma negli ambienti tedeschi sottolinea, in questo proposito che la Germania occidentale «ha offerto tutto quanto poteva». Negli stessi ambienti si sottolinea che la controversia ha aspetti «politici» e Bonn desidera ottenere, in particolare, un più preciso impegno americano sulla questione di Berlino.

Nella serata è stato, inoltre, commentato da personalità vicine alla presidenza che Kennedy ha invitato Burghiba a Washington e a un prossimo futuro.

**Gromiko respinge le «spiegazioni» francesi**

MOSCA, 11. — Il governo sovietico ha respinto le spiegazioni fornite dalla Francia in ordine alla provocazione contro l'aereo del presidente Breznev ed ha insistito per la punizione degli autori. Il rapporto della Francia è stato fatto personale del ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko nel corso di un colloquio con l'incaricato di Affari francese Jean de la Grandville.

# INDESIT

industria elettrodomestici italiana

## FINALMENTE... IL BUCATO A MANI ASCIUTTE

**AUTOMATISMO TOTALE**  
completa senza alcuna manovra manuale il seguente ciclo:

- Riempimento acqua a giusto livello
- Riscaldamento
- Lavaggio a rotazione alternata
- Risciacqui ripetuti
- Asciugatura per centrifugazione

Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi

LA VANTAGGIO

# Lire 129.800

+ DAZIO

**CESTELLO A ROTAZIONE**  
alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando strofinamento e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria.

**RICUPERO DELL'ACQUA**  
saponata e calda, pronta per un successivo prelavaggio. Risparmierete il 25% sul costo di un lavaggio.

**GRANDE CESTELLO**  
in acciaio inossidabile per 4kg. EFFETTIVI di biancheria asciutta. Potete lavare contemporaneamente:  
2 lenzuola matrim.  
2 federe  
6 asciugamani

**RISCALDAMENTO**  
regolato automaticamente da termostato. Potete scegliere voi la temperatura che preferite (fino a 90°C).

**NON RICHIEDE INSTALLAZIONE FISSA**  
perché montata su ruote. Facilmente spostabile.

COMPRESA DIMOSTRAZIONE PRATICA A DOMICILIO  
Assistenza gratuita per tutta la durata della garanzia

MINIMO INGOMBRO: Altezza cm. 92 - Larghezza cm. 64 - Profondità cm. 44.

**DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI E PRESSO LA NOSTRA FILIALE DI ROMA, Via Piramide Cestia 1-b - Tel. 575.101**

FILIALE DI FIRENZE - Via Cavour 96 - tel. 50.684 - 572.022  
FILIALE DI NAPOLI - Via Carducci 18 - tel. 394.587  
FILIALE DI BARI - Via Melo 120 - tel. 11.304

FILIALE DI CAGLIARI - Via Pergolesi 50 - tel. 52.808  
AGENZIA DI CATANIA: BARBERI S. - Via della Loggetta 10 - tel. 28.571  
AGENZIA DI PALERMO: BARBERI S. - Via Principe di Pa